MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FRANCESCO
(Scuola Infanzia, Primaria e Sec. I grado) Cod. Min.RMIC87200T
Via San Francesco, 271 - 00061 Anguillara Sabazia (Rm) *C. F. 97201070584*
☎06.9996621/ 99900860 fax 06 99901154 ✉ rmmm30700a@istruzione.it

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA – A.S. 2009/10

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A …	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ….	L'ALUNNO SI IMPEGNA A …
OFFERTA FORMATIVA	• **Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno.**	• **Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e sostenere l'Istituto nella sua realizzazione.**	• **Discutere del POF con genitori e docenti e a porre domande pertinenti.**
RELAZIONALITA'	• **Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno.** • **Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise.**	• **Considerare la funzione della Scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastiche.** • **Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.**	• **Considerare la Scuola come un impegno importante.** • **Rispettare gli altri, comportandosi correttamente, evitando offese verbali o fisiche.** • **Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune.** • **Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, locali pubblici, ecc.).** • **Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune.** • **Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti (scuola, strad, locali pubblici, ecc.)** • **Accettare il punto di vista delgi altri e sostenere con correttezza la propria opinione.** • **Accettare le difficoltà e gli errori degli altri.**
INTERVENTI EDUCATIVI	• **Fornire agli alunni competenze sociali e comportamentali.** • **Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie.**	• **Stimolare la crescita individuale del proprio figlio, proponendo strumenti cultruali in sintonia con le proposte educative della Scuola.** • **Vigilare sulla fruizione (tempi e contenuti) dei mezzi di comunicazione di massa.** • **Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni.** • **Evitare, se possibile, di portare i bambini durante**	• **Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare.** • **Rispettare le consegne.** • **Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute.** • **Tenere un comportamento corretto in tutti gli ambienti scolastici.**

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A …	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ….	L'ALUNNO SI IMPEGNA A …
		le riunioni; soprattutto non lasciarli soli negli ambienti scolastici. • In caso di impossibilità di partecipare alle riunioni si farà riferimento al rappresentante di classe che riferià quanto detto. • Evitare di esprimere opinioni negative, anche se legittime, stgli insegnani e sul loro operato in presenza dei bambini per non creare loro insicurezze.	
PARTECIPAZIONE	• Sollecitare la partecipazione attiva e costruttiva degli alunni e dei genitori. • Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori.	• Partecipare attivamente alle riunioni previste. • Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione.	• Ascoltare gli altri ed esprimere democraticamente il proprio pensiero. • Collaborare alla soluzione di problemi.
INTERVENTI DIDATTICI	• Favorire l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi.	• Avere contatti frequenti con gli insegnanti. • Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e di potenziamento.	• Partecipare responsabilmente alle attività individualizzate e in piccoli gruppi.
PUNTUALITA'	• Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.	• Garantire la regolarità della frequenza scolastica. • Rispettare gli orari scolastici in entrata e in uscita. • Giustificare le eventuali assenze e ritardi.	• .Rispettare l'ora d'inizio e di fine delle lezioni. • Far firmare gli avvisi scritti ai genitori.
COMPITI	• Trasmettere un metodo di studio per organizzare il lavoro personale. • Assegnare compiti proporzionati ai bisogni formativi. • Impostare a scuola alcuni compiti perché vengano completati a casa.	• Aiutare i figli pianificare e ad organizzarsi:orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella ecc.. • Richiedere ai bambini di portare a termine ogni lavoro intrapreso. • Evitare di sostituire al proprio figlio nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimetno degli impegni.	• Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. • Pianificare il lavoro e svolgerlo con serietà
VALUTAZIONE	• Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. • Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi brevi. • Garantire la trasparenza della valutazione.	• Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. • Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori del proprio figlio uguale a quello degli insegnanti.	• Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita. • Considerare l'errore occasione di miglioramento.

Dichiaro di aver ricevuto l'informativa di cui al D.P.R. 21/11/2007 n. 235

Data **Il Dirigente Scolastico** **Il genitore**

_____ _____ _____